

Le forze israeliane attaccano funerale a Gerusalemme: 71 feriti

infopal.it/le-forze-israeliane-attaccano-funerale-a-gerusalemme-71-feriti/

infopal

May 17, 2022



Gerusalemme/al-Quds-Quds Press e PIC. Decine di palestinesi sono rimasti feriti dopo che le forze di polizia israeliane hanno violentemente attaccato il funerale di Walid Sharif, lunedì sera, nella Gerusalemme occupata.

La Mezzaluna Rossa Palestinese ha riferito che 71 palestinesi sono stati feriti da proiettili di metallo rivestiti di gomma, granate stordenti e lacrimogeni. Tredici persone sono state trasferite in ospedale, di cui due con ferite agli occhi, ha aggiunto.

La polizia israeliana ha sparato lacrimogeni contro i palestinesi in lutto nel cimitero Mujahidin. Anche un giornalista è rimasto ferito mentre seguiva gli eventi.

La polizia israeliana ha anche spruzzato acqua contaminata.

Almeno 16 palestinesi sono stati detenuti durante l'attacco.

Migliaia di persone in lutto hanno partecipato al corteo funebre di Walid Sharif, che è stato dichiarato morto sabato per le ferite riportate il mese scorso dalle forze israeliane.

Sharif aveva subito un grave trauma cranico il 22 aprile quando la polizia israeliana attaccò violentemente i fedeli palestinesi nella moschea di al-Aqsa.

L'attacco di lunedì è avvenuto pochi giorni dopo che la polizia ha spinto e picchiato i partecipanti al funerale di Shireen Abu Aqleh, una nota giornalista di Al-Jazeera che è stata assassinata dalle forze israeliane mercoledì scorso mentre seguiva un'incursione militare israeliana a Jenin.

Capi delle chiese di Gerusalemme condannano aggressione israeliana all'Ospedale di S.Giuseppe durante funerale di Abu Aqleh

infopal.it/leader-delle-chiese-di-gerusalemme-condannano-aggressione-israeliana-allospedale-di-st-joseph-durante-funerale-di-abu-akleh/

infopal

May 17, 2022



Gerusalemme/al-Quds – [Wafa](https://wafa.ps/). Lunedì, i massimi leader delle chiese a Gerusalemme hanno condannato, in una nota, la brutalità della polizia israeliana all'Ospedale S. Giuseppe durante i funerali della giornalista palestinese Shireen Abu Aqleh, che è stata uccisa mercoledì a colpi d'arma da fuoco dalle forze israeliane a Jenin, mentre copriva un'incursione.

“Noi, Patriarca greco di Gerusalemme, Patriarca latino di Gerusalemme e Vescovi e fedeli delle Chiese cristiane in Terra Santa, condanniamo la violenta intrusione della polizia israeliana nel corteo funebre della giornalista Shireen Abu Aqleh, mentre sfilava dall'Ospedale San Giuseppe alla chiesa cattedrale greco-melchita”, hanno affermato i leader della chiesa in una nota.

“La polizia ha fatto irruzione in una istituzione sanitaria cristiana, mancando di rispetto alla Chiesa, all'istituto sanitario, alla memoria della defunta e facendo sì che coloro che stavano trasportando la bara la facessero quasi cadere”, hanno detto.

“L’invasione e l’uso sproporzionato della forza da parte della polizia israeliana, che attacca le persone in lutto, le colpisce con manganelli, usando granate fumogene, sparando proiettili di metallo rivestite di gomma, spaventando i pazienti dell’ospedale, è una grave violazione delle norme e dei regolamenti internazionali, compreso il diritto umano fondamentale alla libertà di religione, che deve essere osservato anche in uno spazio pubblico”, hanno aggiunto i responsabili della chiesa.

“L’Ospedale San Giuseppe è sempre stato con orgoglio un luogo di incontro e di guarigione per tutti, indipendentemente dalla loro religione o cultura, e intende continuare ad esserlo. Quanto accaduto venerdì scorso ha ferito profondamente non solo la comunità cristiana, le Suore di San Giuseppe dell’Apparizione, titolari dell’Ospedale, e tutto il personale ospedaliero, ma anche tutti i popoli che in quel luogo hanno trovato e trovano ancora pace e ospitalità”.

“Le suore ed il personale dell’Ospedale manterranno il loro impegno nel proteggerlo come un luogo di guarigione”.

“Il tragico episodio di venerdì scorso fa sì che questo impegno sia più forte che mai”, hanno concluso i capi delle Chiese.